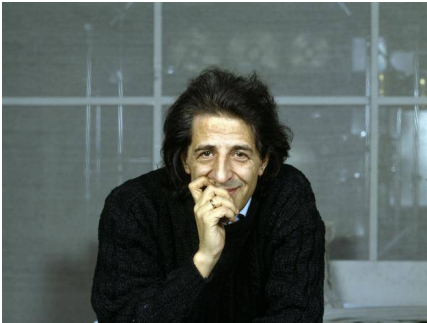


Il Gaber di 'Destra-sinistra', un ribelle incasellabile, tra italiani 'signor G'

LINK: http://www.corriere.it/sette/opinioni/22_dicembre_23/gaber-destra-sinistra-ribelle-incasellabile-italiani-signor-g-come-grigi-d6ab2fae-8139-...



Il Gaber di destra-sinistra, un ribelle incasellabile tra italiani signor G (come grigi) di Maria Luisa Agnese Abbandonò i successi con Luigi Tenco e Mina per inventare il Teatro canzone e dare voce all'uomo comune. La lite con Adriano Celentano, l'amicizia con Vittorio Feltri. E in una sua celebre chanson ha fatto convivere barbera e champagne Cominciamo dalla fine o quas i. Seduto su una sedia Giorgio Gaber è ospite di Adriano Celentano nella sua osannata/contestata trasmissione del 2001, 135 milioni di Caz...ate, ricordano i tempi del debutto quando i due, divisi da un anno d'età, cominciavano nella Milano anni Cinquanta e il più giovane Gaber faceva da chitarrista al già più noto Adriano. Poi succede che Giorgio scrive insieme a Luigi Tenco la prima canzone total rock italiana, Ciao ti dirò, la incide. Ma Celentano lo bissa e la riincide. «Volevo fargli

capire: guarda che tu sei solo il mio chitarrista, ma non ci sono riuscito». Non è un placido regolamento di conti postumo senza spargimento di sangue, ma una lezione di spettacolo e di televisione con i due che si alzano - e chissà quanta fatica è costato a Gaber che già malato morirà poco dopo, il 1° gennaio 2003 -, e concludono dimenandosi e rockettando con freschezza e foga di ragazzi. Giorgio Gaber e Adriano Celentano nello show 135milioni di Caz...ate andato in onda su Rai1 nel 2001 La formula del Teatro canzone Gaber, monumento della musica italiana senza nessuna boria, avrebbe fatto una fortunata escalation nel mondo della canzone - Non arrossire, La ballata del Cerutti, Trani a gogo, Goganga, Porta Romana, Barbera e champagne - e alla tv con Mina e non solo: ma all'apice del successo televisivo "lascia" tutto per i palcoscenici e comincia a dare vita al Teatro canzone, che porterà avanti per tre

decenni con successo travolgente, a partire dal Signor G, dove G sta per Gaber ma anche per grigio, per volontà di dar voce a un uomo come tutti. Attraverso quest'uomo Gaber ha l'ambizione di interpretare lo spirito del tempo senza conformismi e questo piano lo staccherà dal conformismo di sinistra e dal relativo consenso: «Chi non ha avuto la fortuna di assistere a un recital del Signor Gaberscik difficilmente potrà comprendere il coinvolgimento fisico che il suo teatro-canzone sapeva ingenerare» ha scritto Gianluca Voltri. Gaber in Parlami d'amore Mariù, portato al Teatro Smeraldo nel 1987 L'elenco delle cose di sinistra e di destra Sferzava con acuminata intelligenza i costumi del tempo, utilizzando insieme la parola e la musica, e tutto il corpo. I suoi spettacoli nascono d'estate, scritti in vacanza con Sandro Luporini, pittore e intellettuale in simbiotica

sintonia con lui. Dalla Libertà a La mia Generazione ha perso. Fino a Destra-sinistra, manifesto dell'autonomamente scorretto. Vittorio Feltri, che aveva conosciuto Gaber quasi ragazzo a Bergamo e che ne fu per sempre amico, ha raccontato nel suo libro L'irriverente come è nato quel testo. In uno dei loro incontri a tavola in osteria avevano cominciato ad annotare cosa fosse di destra (la minestrina) o di sinistra (il minestrone) fino a che Feltri comunica di voler andare in bagno che è sempre in fondo a destra. Nel podcast in cui legge il testo con voce più volte rotta dal groppo in gola, Feltri conclude: «Io e Giorgio andavamo d'accordo perché eravamo molto simili, era refrattario come me alle etichette, ai luoghi comuni, ai cliché, ai pregiudizi e anche ai giudizi. Gaber era un ribelle, un anarchico, un anticonformista». Un incasellabile di natura, un ribelle di indole dolce però: coltivava una rete di amici amplissima che nel recente libro di Andrea Scanzi, E pensare che c'era Giorgio Gaber (PaperFirst), rendono tutti testimonianza al suo genio con aneddoti e giusti inchini. Postumi, ahimè. 23 dicembre 2022 (modifica il 23 dicembre 2022 | 08:21)
© RIPRODUZIONE RISERVATA